



Previdenza professionale



Conto d'esercizio 2018

AXA punta su soluzioni LPP semiautonome	4-7
Passaggio delle assicurazioni complete alla semiautonomia	8-11
Dati salienti	12-13
Conto economico	14-15
Dati di bilancio	16-17
Investimenti di capitale	18-21
Quota minima	22-25
Processo di rischio	26
Fondo delle eccedenze	27
Accantonamento per rincarico	28
Costi d'esercizio e spese di gestione patrimoniale	29

Le soluzioni semiautonome offrono opportunità di una maggiore remunerazione degli averi di vecchiaia e quindi di prestazioni di libero passaggio più elevate. Tali soluzioni riducono la necessità di abbassare ulteriormente le aliquote di conversione.

AXA punta su soluzioni LPP semiautonome

In qualità di maggiore assicuratore di PMI della Svizzera, AXA si concentra interamente su soluzioni semiautonome. In tal modo le aziende e i loro collaboratori usufruiscono di condizioni più favorevoli e al tempo stesso può essere migliorata l'equità intergenerazionale nel 2° pilastro.



Thomas Gerber
Responsabile Previdenza,
patrimonio e salute AXA Svizzera

A colloquio con Thomas Gerber

Nel settimo anno del suo ruolo di responsabile Previdenza, patrimonio e salute ha affrontato un cambiamento radicale. A un anno di distanza dall'abbandono dell'assicurazione completa le chiedo: quali sono le sue riflessioni a posteriori? Com'è stata la sua esperienza personale?

Siamo molto soddisfatti. La trasformazione degli affari previdenziali è riuscita pienamente: nove clienti su dieci hanno deciso di passare alla nuova soluzione semiautonomo di AXA. Il fatto che la maggior parte delle PMI abbia accolto con favore la nostra proposta ci conferma che, alla luce delle mutate condizioni quadro, la nostra soluzione previdenziale semiautonomo è più vantaggiosa, equa e flessibile per i clienti e i loro collaboratori rispetto all'assicurazione completa. Giudichiamo questa ampia adesione un successo e una prova della fiducia che i nostri clienti ripongono in AXA e nelle fondazioni.

La riforma del sistema previdenziale svizzero per la vecchiaia procede a rilento. La votazione popolare ha respinto il progetto Previdenza per la vecchiaia 2020. Il contesto di tassi bassi penalizza pesantemente gli assicurati. Cosa occorre fare perché il «terzo contribuente» torni a generare proventi più consistenti?

L'ammontare della remunerazione degli averi di vecchiaia è il fattore determinante ai fini dell'entità del risparmio individuale nel 2° pilastro e dell'importo della futura prestazione di rendita. Non per niente il rendimento degli investimenti viene definito anche il «terzo contribuente». Uno sguardo ai modelli assicurativi mostra con chiarezza che solo mediante soluzioni semiautonome è possibile utilizzare opportunità di reddito supplementari a vantaggio dei clienti PMI e dei loro collaboratori. Questo può avere ricadute positive sulle rendite degli assicurati con incrementi in parte di almeno il 20%. Al contrario dalla semiautonomia, l'assicurazione completa è sottoposta a vincoli regolamentari particolarmente stringenti

nella definizione della politica d'investimento. La remunerazione degli averi di vecchiaia rappresenta la leva principale per il capitale di vecchiaia. Nella semiautonomia tale leva produce appieno i suoi effetti, mentre nell'assicurazione completa è bloccata. Per questo noi di AXA da inizio anno privilegiamo sistematicamente le soluzioni semiautonome per i nostri clienti, tra cui contiamo molte PMI con collaboratori di tutte le fasce d'età. Siamo convinti che gli assicurati ne traggano profitto poiché le soluzioni semiautonome sono più eque, vantaggiose e flessibili.

Che ambizioni ha per il futuro degli affari LPP?

Con la trasformazione abbiamo creato le premesse ottimali per continuare a essere

«Le soluzioni semiautonome sono più eque, vantaggiose e flessibili»

un partner previdenziale affidabile nel tempo al fianco delle PMI e per stabilizzare in modo sostenibile il livello delle rendite degli assicurati. Dopo aver portato a termine il processo di trasformazione ci concentriamo ora totalmente sull'acquisizione di nuovi clienti. Già nel 2018 in questo segmento abbiamo conseguito un aumento dell'80%, un exploit che conferma l'attuabilità dei nostri ambiziosi

obiettivi di crescita. Come offerenti globali di assicurazioni di persone vogliamo ridiventare il numero uno nell'ambito degli affari LPP, eguagliando la nostra leadership nel campo delle assicurazioni collettive di persone.



Constance Reschke
Responsabile Affari fondazioni
collettive, AXA Svizzera

A colloquio con Constance Reschke

Da Thomas Gerber abbiamo appreso che AXA mira a riprendersi il posto di numero uno negli affari LPP. Come pensate di raggiungere questo traguardo?

Sul mercato semiautonomo siamo preparati ad affrontare questa sfida: nonostante l'andamento borsistico sfavorevole nel 2018, le tre ex fondazioni di assicurazione completa hanno debuttato nella semiautonomia il 1° gennaio 2019 con un solido grado di copertura medio del 110,5%. Inoltre non hanno dovuto assumere alcun impegno per le rendite in corso. Il passaggio a una soluzione semiautonomo di AXA risulta ora particolarmente conveniente. I potenziali clienti entrano infatti in una cassa pensione sana con un alto grado di copertura. Il nostro assetto finanziario e strutturale è ottimale e ci consente una buona capacità di rischio. La nostra offerta soddisfa pertanto tutti i requisiti per concedere già nel 2019 una remunerazione interessante. La base è costituita da un modello di remunerazione che garantisce ai nostri clienti la massima trasparenza. Abbiamo così creato i presupposti per crescere sul mercato LPP in modo duraturo.

Avete fatto della sicurezza, della competenza e della trasparenza i vostri valori cardine. Come si manifestano questi valori nello sviluppo della vostra attività?

Ad esempio, per garantire una maggiore trasparenza e pianificabilità nei confronti delle casse di previdenza affiliate, i consigli di fondazione di AXA Fondazione previdenza professionale, AXA Fondazione LPP Svizzera romanda, AXA Fondazione previdenza complementare e Columna Fondazione collettiva Group Invest hanno optato per un modello di remunerazione chiaro e comprensibile. In generale, la remunerazione dipende dal livello della riserva di fluttuazione target e quindi dal grado di copertura. Il grande vantaggio per clienti e assicurati consiste nel fatto che il tasso di base e un'eventuale remunerazione supplementare possono essere stimati in precedenza.

Cosa intende fare AXA per diventare un partner ancora più valido?

Riteniamo essenziale informare i nostri clienti in modo esauriente e dettagliato. Con la nuova presenza online delle nostre fondazioni su cui sono riportate tutte le informazioni utili, compreso l'andamento mensile della performance e del grado di copertura, creiamo trasparenza per le casse di previdenza affiliate e per i nuovi clienti interessati. Oltre alla trasparenza poniamo l'accento su servizi che portino un vero valore aggiunto ai nostri clienti e ai loro collaboratori. Il portale previdenza è un buon esempio al riguardo. La piattaforma illustra con chiarezza e semplicità

«La nostra offerta soddisfa tutti i requisiti per concedere già nel 2019 una remunerazione interessante»

il quadro previdenziale aggiornato consentendo anche varie simulazioni per la pianificazione della situazione personale,

A colloquio con Patricia Mattle

Il 2018 è stato un anno intenso per AXA non soltanto nell'ambito delle fondazioni collettive, ma anche in quello della riassicurazione di casse pensione. Come avete vissuto questi mesi?

Lo scorso anno è stato effettivamente molto impegnativo per l'attività di riassicurazione delle casse pensione, in quanto anche nel nostro settore operativo abbiamo effettuato molti trasferimenti dall'assicurazione completa alla semiautonomia. Per tutti i nostri clienti abbiamo messo a punto un piano concettuale per nuove soluzioni su misura per le esigenze specifiche della cassa pensione. Oltre a ciò abbiamo sviluppato per gran parte dei nostri clienti una soluzione globale che tiene conto sia della riassicurazione dei rischi biometrici che degli aspetti di direzione operativa e gestione patrimoniale. Su richiesta, i nostri consulenti assistono i clienti nelle difficili operazioni di valutazione. Questo complesso processo di trasformazione ha assorbito i nostri sforzi e le nostre energie nel 2018. Finora siamo riusciti a procedere alle trasformazioni in modo molto soddisfacente e a elaborare con ognuno dei nostri clienti una nuova soluzione all'interno di AXA: un risultato che mi fa particolarmente piacere e che ci permette di proseguire proficue partnership pluriennali.



Patricia Mattle
Responsabile Mercato autonomo
AXA Svizzera

ad esempio in rapporto all'età o al prelievo anticipato per la proprietà abitativa. Come prossimo passo abbiamo in programma l'integrazione del 1° e del 3° pilastro per avere una visione a 360 gradi della previdenza e diversi progetti pilota con partner di cooperazione per predisporre servizi più articolati. Siamo convinti che i collaboratori siano la principale risorsa per il successo duraturo di un'azienda. Per questo motivo desideriamo offrire al personale dei nostri clienti LPP un supporto efficace e un servizio ineccepibile.

Ma vi è rimasto il tempo di perseguire attivamente la vostra strategia di crescita?

Con orgoglio posso dire che abbiamo portato avanti con successo la nostra strategia di crescita anche nel 2018, nonostante l'impiego intensivo di risorse per il processo di trasformazione e il contesto di mercato caratterizzato ancora da una forte concorrenza. Ai fini dell'esito positivo ottenuto anche nell'esercizio in rassegna è stata determinante, accanto ai prezzi competitivi, la nostra soluzione con riassicurazione regolamentare. Questo prodotto di riassicurazione consente di proporre ai clienti una formula perfettamente aderente ai loro bisogni. Contemporaneamente la cassa pensione riassicurata presso AXA fruisce di un trattamento diretto dei casi di prestazione ad alto livello qualitativo, con Care Management integrato.

Quale tematica sarà al centro del 2019?

Anche nell'anno corrente continueremo a occuparci del processo di trasformazione avviato nel 2018. Inoltre vogliamo migliorare ancora la qualità dei nostri servizi di Care Management. Pensiamo di poter perfezionare ulteriormente la sinergia tra le varie parti coinvolte. È nostra intenzione sfruttarla sistematicamente affinché i nostri clienti e quindi anche i loro collaboratori approfittino in modo più diretto dei vantaggi di un Care Management efficiente. Vogliamo avvicinarci così ancora di più al nostro principio guida «From Payer to Partner».



Daniel Gussmann
Chief Investment Officer
AXA Svizzera

A colloquio con Daniel Gussmann

Le fondazioni trasformate hanno cominciato la loro attività il 1° gennaio 2019 con un grado di copertura medio del 110,5%. Perché il grado di copertura iniziale è diverso da fondazione a fondazione?

Tutte le fondazioni hanno ricevuto alla fine dell'anno gli stessi investimenti, inclusi i

relativi utili di capitale, e una riserva degli interessi risultante dallo scioglimento degli accantonamenti per futuri pensionamenti. Successivamente la somma totale dei mezzi trasferiti è servita a costituire, per ogni fondazione nel modello semi-autonomo, accantonamenti individuali per future perdite dovute a pensionamenti. Il loro diverso ammontare è dipeso dalla struttura di età. Al di là di queste differenze specifiche, tutte le fondazioni indistintamente offrono un'elevata sicurezza e buone opportunità di rendimento.

Le fondazioni hanno già potuto approfittare del rialzo dei mercati finanziari nel primo trimestre 2019?

La performance è molto positiva. Il grado di copertura, già a un livello molto alto, ha potuto essere ulteriormente aumentato. Abbiamo innalzato in modo sostanziale la nostra quota azionaria rispetto all'anno scorso. Nei primi tre mesi il risultato ha superato il rendimento annuo previsto. L'avvio è pienamente riuscito. Come CIO garantisco, insieme al mio team d'investimento, che gli averi previdenziali degli assicurati presso AXA verranno investiti anche in futuro in modo ottimale.

Quale ruolo assume per AXA la sostenibilità nelle operazioni d'investimento?

La sostenibilità è il fulcro del nostro modello operativo, una centralità che si manifesta in molteplici aspetti. Innanzitutto selezioniamo i migliori specialisti su scala mondiale per ogni categoria d'investimento per permettere ai nostri clienti di avere il meglio in fatto di rischio e di rendimento. Inoltre adottiamo elevati standard ESG (Environmental, Social and Governance), cioè rigorosi criteri ambientali, sociali e di buon governo aziendale. Entro il 2030 vogliamo, ad esempio, che il 75% degli immobili sia certificato con un marchio di sostenibilità riconosciuto. Tutto ciò sempre nell'ottica di un rendimento duraturo per i nostri clienti e come contributo alla collettività. Una finalità che continua attraverso la

«Nella previdenza per la vecchiaia la remunerazione degli averi previdenziali offre la leva più forte per le rendite future»

promozione delle energie rinnovabili e la rinuncia al vettore energetico fossile per ridurre considerevolmente le emissioni di CO₂ dei nostri immobili.

Nella sua intervista Thomas Gerber ha dichiarato che maggiore è il rendimento aggiunto dai mercati finanziari come terzo contribuente e più elevate sono le rendite che in prospettiva andranno agli assicurati. In che modo l'Asset Management di AXA garantisce il risultato lucrativo del «terzo contribuente»?

Nella previdenza per la vecchiaia la remunerazione degli averi previdenziali offre la leva più forte per le rendite future. Per questo AXA fa il possibile affinché gli averi previdenziali fruttino un rendimento interessante. AXA fa parte dei maggiori offerenti su scala mondiale nell'Asset Management e nel Portfolio Management. Concediamo ai nostri clienti l'accesso esclusivo al gruppo d'acquisto Investimenti e l'accesso ai mercati unico per investimenti illiquidi come preferred partner a condizioni agevolate. Siamo guidati dalla volontà di cogliere maggiori opportunità di reddito mantenendo un'elevata sicurezza. Gli assicurati possono contare su di noi: i loro averi previdenziali sono sempre in buone mani.

Passaggio delle assicurazioni complete alla semiautonomia

Come annunciato in aprile 2018 AXA Vita SA (AXA), insieme ai consigli di fondazione, ha deciso di trasformare dal 1° gennaio 2019 le fondazioni svizzere di assicurazione completa in fondazioni semiautonome. Nel quadro di questa trasformazione, il rischio di vecchiaia e il rischio d'investimento e/o il processo di risparmio sono stati trasferiti alle fondazioni collettive semiautonome. I beneficiari di rendita di vecchiaia e per superstiti nel portafoglio di AXA fino al momento della conversione restano assicurati presso AXA. La trasformazione è stata portata a termine con successo e le fondazioni hanno già cominciato a funzionare come fondazioni collettive semiautonome.

AXA Fondazione previdenza professionale, Winterthur:	110,2% ²⁾
AXA Fondazione LPP Svizzera romanda, Winterthur:	110,9% ²⁾
AXA Fondazione previdenza complementare, Winterthur:	112,0% ²⁾

Nell'ambito della trasformazione sono passati alle fondazioni investimenti per un valore di CHF 23 miliardi. Oltre agli averi di vecchiaia, AXA ha conferito ulteriori mezzi (riserve latenti su investimenti e riserve supplementari) pari al 15,2%¹⁾ degli averi di vecchiaia. Nei saldi dei conti sono stati trasferiti alle fondazioni tra l'altro la riserva di contributi dei datori di lavoro, i fondi liberi e altri conti correnti. I trasferimenti di ulteriori mezzi avevano lo scopo di consentire alle fondazioni di debuttare nella semiautonomia con una solida dotazione finanziaria iniziale per

svilupparsi in futuro sul mercato semi-autonomo. Per tutte le fondazioni risulta in media un grado di copertura del 110,5%²⁾.

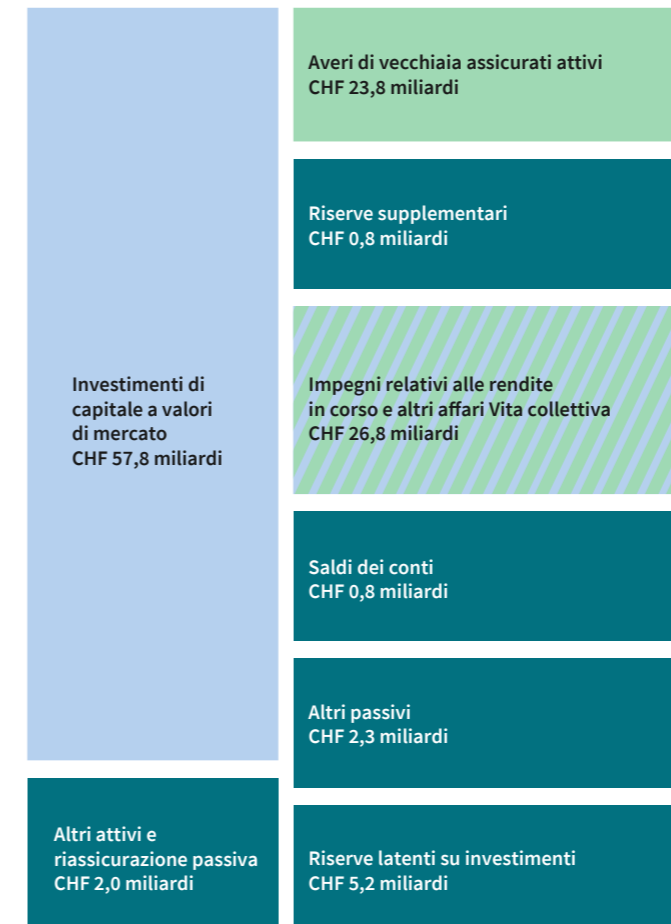
La trasformazione è avvenuta d'intesa con l'Autorità di vigilanza per la previdenza professionale e le fondazioni del Canton Zurigo. La FINMA ha controllato l'osservanza dei requisiti previsti dalle norme di legge sulla sorveglianza degli assicuratori, verificando in particolare che tutti gli stipulanti fossero trattati in modo paritario. Nel quadro della separazione di bilancio, le riserve latenti allocate sono state ripartite in parti esattamente proporzionali tra il portafoglio di beneficiari di rendita, le altre attività Vita collettive che restano presso AXA e i portafogli trasferiti alle fondazioni.

Il passaggio ha avuto luogo con effetto al 1° gennaio 2019, per cui non ha avuto ripercussioni sul conto d'esercizio per la previdenza professionale 2018. Tuttavia, gli effetti devono essere mostrati in questa sede con trasparenza facendo riferimento al bilancio. A tal fine il bilancio della previdenza professionale di AXA al 31 dicembre 2018 viene messo a confronto con la situazione al 1° gennaio 2019 dopo l'avvenuta trasformazione.

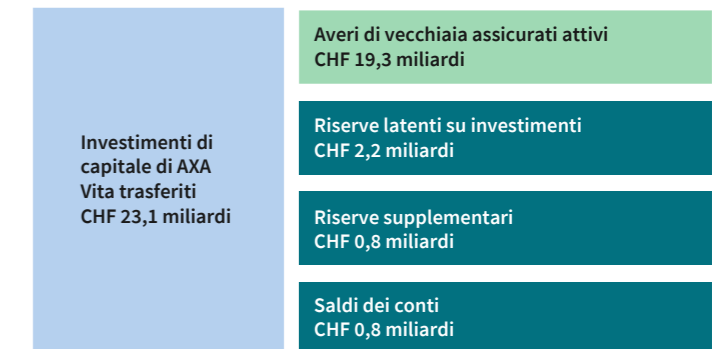
¹⁾ In media per tutte le fondazioni

²⁾ Il grado di copertura dopo il trasferimento è determinante per il confronto con i competitor

AXA al 31.12.2018 prima del passaggio alla SA



Fondazioni collettive all'01.01.2019 dopo il passaggio alla SA



AXA dopo il passaggio alla SA (incl. contratti da rescindere)



Dati di bilancio

Spiegazioni relative alla sezione del passivo a bilancio

Il trasferimento degli averi di vecchiaia alle fondazioni ha rappresentato l'elemento principale della trasformazione. In questa sezione è evidente la considerevole riduzione che ha comportato sugli averi di vecchiaia, scesi da CHF 28,3 miliardi a CHF 4,5 miliardi. I restanti averi di vecchiaia riguardano contratti assicurativi con altri istituti di previdenza (ad es. fondazioni aziendali e associazioni). Dato che i beneficiari di rendita di vecchiaia e per superstiti in corso e i rischi di decesso e invalidità continuano a essere assicurati presso AXA, anche le riserve afferenti restano iscritte nel conto d'esercizio per la previdenza professionale di AXA.

Gli accantonamenti di CHF 783 milioni non più necessari per le future conversioni in rendita sono stati sciolti nell'esercizio 2018, fatti confluire nel fondo delle eccedenze e pagati nel 2019 alle fondazioni interessate dalla trasformazione sotto forma di eccedenza straordinaria.

Nelle altre passività sono compresi i fondi liberi delle fondazioni, le riserve di contributi dei datori di lavoro, i conti patrimoniali degli istituti di previdenza per il personale e altri conti correnti trasferiti alle fondazioni. Tutte le altre voci di bilancio in questa sezione non hanno subito variazioni a causa della trasformazione.

Spiegazioni relative alla sezione dell'attivo a bilancio

Gli investimenti sono stati trasferiti alle fondazioni come risulta dalle variazioni nella sezione del passivo. Sono stati selezionati degli investimenti con un valore contabile pari agli averi di vecchiaia da trasferire e ceduti alle fondazioni. Anche per i beneficiari di rendita di vecchiaia e per superstiti rimasti nel bilancio di AXA sono stati scelti degli investimenti con un valore contabile corrispondente ai pagamenti delle rendite. Nell'eseguire questa operazione si è prestato attenzione a rispettare uno stesso rapporto tra valore di mercato e valore contabile nei due portafogli, quello che è rimasto e quello che è stato trasferito.

Posizioni attive	01.01.2019		31.12.2018	
Mezzi liquidi e depositi a termine	1 854	6,83%	9 370	17,86%
Obbligazioni in franchi svizzeri	10 165	37,46%	12 065	22,99%
Obbligazioni in valute estere	3 645	13,43%	11 407	21,74%
Immobili	3 147	11,60%	7 978	15,20%
Ipoteche	4 967	18,30%	6 132	11,69%
Azioni e partecipazioni	483	1,78%	1 401	2,67%
Investimenti alternativi di capitale	1 345	4,95%	2 474	4,72%
Quote di fondi d'investimento	65	0,24%	178	0,34%
Averi netti da strumenti finanziari derivati	15	0,06%	15	0,03%
Investimenti in partecipazioni e imprese collegate	0	0,00%	0	0,00%
Altri investimenti di capitale	1 453	5,35%	1 453	2,77%
Totale investimenti di capitale	27 140	100,00%	52 475	100,00%
Impegni da strumenti finanziari derivati	655		655	
Altri attivi	1 903		2 051	
Riassicurazione passiva	55		55	
Somma di bilancio	29 754		55 236	

Posizioni passive

Averi di vecchiaia	4 507	16,98%	28 282	56,21%
Accantonamento per future perdite di aliquota di conversione in rendita	177	0,67%	177	0,35%
Capitale di copertura delle rendite in corso di vecchiaia e per superstiti	13 894	52,35%	13 894	27,61%
Capitale di copertura delle rendite in corso d'invalidità e per figli di invalidi	1 611	6,07%	1 611	3,20%
Capitale di copertura delle polizze di libero passaggio	1 588	5,98%	1 588	3,16%
Potenziamenti dei capitali di copertura delle rendite	3 492	13,16%	3 492	6,94%
Accantonamento per eventi assicurati insorti ma non ancora liquidati	377	1,42%	377	0,75%
Accantonamenti per garanzie dei tassi d'interesse, fluttuazioni dei sinistri e di valore	200	0,75%	200	0,40%
Altri accantonamenti tecnici	342	1,29%	342	0,68%
Accantonamenti per rincaro	352	1,33%	352	0,70%
Accantonamenti tecnici	26 539	100,00%	50 314	100,00%
Fondo delle eccedenze	230		1 013	
Riporti di premi	0		0	0,00%
Quote di eccedenze accreditate	0		0	0,00%
Altri impegni	0		0	
Altri passivi	2 985		3 909	
Somma di bilancio	29 754		55 236	

Valori espressi in milioni di CHF



Dati salienti

Numero di assicurati

A fine 2018 AXA contava nella previdenza professionale 405 236 assicurati attivi, 70 954 beneficiari di rendita e 110 439 polizze di libero passaggio.

In confronto all'anno precedente il portafoglio di assicurati ha registrato una riduzione di 3396 unità, con un calo dello 0,6% dovuto all'andamento delle polizze di libero passaggio. Nel 2018 sono stati infatti trasferiti ai nuovi istituti di previdenza dei singoli assicurati gli averi di 7166 polizze di libero passaggio.

AXA continuerà a verificare e rettificare il portafoglio di polizze di libero passaggio, per cui anche per il prossimo anno il loro numero è destinato a diminuire.

Il numero di assicurati attivi e quello dei beneficiari di rendita sono invece cresciuti rispettivamente di 2936 e 833 unità.

Aliquote di conversione

Nel regime obbligatorio l'aliquota di conversione in rendita prescritta dalla legge resta al 6,8%. Nel regime sovraobbligatorio l'assicuratore dispone invece di un margine di manovra per quanto concerne tale aliquota. La riduzione dell'aliquota di conversione al 5%, comunicata da AXA nella primavera del 2015, è stata finalizzata nel 2018.

Costi per gli assicurati attivi

I costi d'esercizio per gli assicurati attivi sono aumentati rispetto all'anno precedente da CHF 181 milioni a CHF 203 milioni. Il rialzo è una conseguenza degli oneri straordinari sostenuti in seguito alla trasformazione delle fondazioni collettive da fondazioni di assicurazione completa a fondazioni semiautonome. I costi per ogni assicurato attivo sono pertanto saliti a CHF 502.

	2018		2017	
Portafoglio a fine esercizio	586 629		590 025	
Numero di assicurati attivi	405 236		402 300	
Numero di assicurati nell'assicurazione completa	263 282		301 024	
Numero di altri assicurati attivi	141 954		101 276	
Numero di beneficiari di rendita	70 954		70 121	
Numero di polizze di libero passaggio	110 439		117 605	
Tassi d'interesse e aliquote di conversione	Regime obbligatorio	Regime sovraobbligatorio	Regime obbligatorio	Regime sovraobbligatorio
Remunerazione effettiva incl. partecipazione alle eccedenze	1,00%	0,25%	1,00%	0,50%
Tasso d'interesse per la remunerazione degli averi di vecchiaia	1,00%	0,00%	1,00%	0,00%
Aliquota di conversione in rendita per uomini all'età limite di 65 anni	6,80%	5,00%	6,80%	5,17%
Aliquota di conversione in rendita per donne all'età limite di 64 anni	6,80%	4,88%	6,80%	5,05%
Tasso d'interesse tecnico per valutazione degli impegni rel. alle rendite	1,00%		1,35%	
	Totale in milioni	Pro capite	Totale in milioni	Pro capite
Totale premio di costo	189		190	
Assicurati attivi	189	467	190	473
Polizze di libero passaggio/per polizza	0	0	0	0
Altri premi di costo	0	0	0	0
Totale costi d'esercizio	238		217	
Assicurati attivi	203	502	181	450
Beneficiari di rendita	30	419	30	433
Polizze di libero passaggio	5	46	5	46
Costi d'esercizio per altre unità d'imputazione	0	0	0	0

Valori espressi in CHF



Conto economico

Spiegazioni relative alla sezione dei ricavi

Nella previdenza professionale il totale dei ricavi risulta principalmente dai premi di risparmio, di rischio e di costo e dai proventi da investimenti di capitale. Rispetto all'anno precedente si è registrato un aumento del 4,9%. Le entrate per raccolta premi nella Vita collettiva sono aumentate del 3,5%, pari a CHF 229 milioni, collocandosi a CHF 6,8 miliardi: i versamenti unici sono saliti del 6,7% a CHF 3,5 miliardi, mentre i premi annui sono rimasti fermi a CHF 3,3 miliardi. I proventi da investimenti di capitale sono saliti di CHF 136 milioni rispetto all'anno precedente.

L'incremento di CHF 220 milioni fatto registrare dai versamenti unici è riconducibile soprattutto al maggiore apporto di averi di vecchiaia da parte dei nostri clienti in portafoglio. Nell'ambito dell'assicurazione completa, AXA ha continuato anche nel 2018 ad adottare una politica di sottoscrizione selettiva per i nuovi affari.

Spiegazioni relative alla sezione dei costi

Le principali posizioni del totale dei costi sono rappresentate da prestazioni agli assicurati, accantonamenti tecnici, costi amministrativi e partecipazione degli assicurati alle eccedenze attribuite al fondo delle eccedenze. Nell'esercizio in rassegna le prestazioni assicurative sono aumentate del 45,1%, pari a CHF 3,1 miliardi, passando a CHF 9,8 miliardi. L'incremento è conseguente agli oneri più elevati per riscatti e per prestazioni di libero passaggio.

Gli accantonamenti tecnici sono diminuiti nel 2018 di CHF 3,1 miliardi (anno precedente: aumento di CHF 430 milioni). Gli averi di vecchiaia sono scesi di CHF 3,0 miliardi a causa dell'aumento dei riscatti e delle prestazioni di libero passaggio (anno precedente: calo di CHF 82 milioni). L'accantonamento per future perdite di aliquota di conversione in rendita è stato ridotto di CHF 733 milioni in seguito alla trasformazione delle fondazioni collettive da fondazioni di assicurazione completa a fondazioni semiautonome. La quota relativa allo scioglimento è stata accreditata al fondo

Ricavi

	2018	2017
Accrediti di vecchiaia	2 473	2 508
Versamenti individuali in seguito a entrata in servizio, riscatto, PPA o divorzio	2 987	2 678
Averi di vecchiaia apportati per ripresa di contratti	427	540
Conferimenti per rendite di vecchiaia e per superstiti	58	40
Conferimenti per rendite d'invalidità e per figli di invalidi	39	30
Conferimenti per polizze di libero passaggio	2	3
Premi di risparmio	5 984	5 799
Premi di rischio	625	580
Premi di costo	189	190
Premi lordi contabilizzati	6 799	6 569
Proventi lordi di capitale	1 523	1 634
Mezzi liquidi	0	0
Obbligazioni	553	652
Immobili	405	419
Ipoteche	124	131
Altri investimenti di capitale	441	432
Risultato da alienazioni	116	329
Saldo da rivalutazioni e ammortamenti	333	- 113
Risultato valutario	- 380	- 442
Oneri per interessi	- 54	- 22
Spese di gestione patrimoniale	- 236	- 218
Proventi netti di capitale	1 302	1 167
Altri ricavi	15	10
Risultato della riassicurazione	- 8	- 20
Totale ricavi	8 108	7 726

delle eccedenze per poterla trasferire alle fondazioni. L'accantonamento per polizze di libero passaggio è stato diminuito di altri CHF 179 milioni in ragione della flessione subita dal portafoglio (anno precedente: riduzione di CHF 241 milioni). Anche l'accantonamento per rincarato è stato ridotto di CHF 299 milioni. Gli altri accantonamenti tecnici sono stati ulteriormente potenziati in considerazione del perdurare del contesto di bassi tassi d'interesse. Un'eccezione è costituita dall'accantonamento per rendite d'invalidità in corso che ha potuto essere ulteriormente diminuito di 39 milioni grazie a una quota di riattivazione più elevata (anno precedente: riduzione di CHF 108).

L'attribuzione al fondo delle eccedenze a favore degli assicurati è salita a circa CHF 968 milioni, in particolare per via dell'assegnazione agli assicurati della quota relativa allo scioglimento dell'accantonamento per future perdite di aliquota di conversione in rendita. Nell'esercizio in rassegna i costi di acquisizione e amministrativi così come gli altri oneri pari a

un ammontare di CHF 226 milioni sono stati superiori a quelli dell'anno precedente a causa degli stanziamenti più cospicui per progetti. Il risultato d'esercizio per il 2018 è stato di CHF 191 milioni ante imposte. L'aumento di CHF 15 milioni è dovuto in gran parte al migliore risultato degli investimenti e ai premi di rischio più alti.

Costi

	2018	2017
Prestazioni in seguito a vecchiaia	1 455	1 475
Prestazioni di rendita	797	775
Prestazioni in capitale	658	700
Prestazioni in seguito a decesso e invalidità	532	539
Prestazioni di rendita	412	411
Prestazioni in capitale	120	127
Prestazioni individuali in capitale (prest. LP, PPA, divorzio, pol. LP)	3 733	3 546
Valori di riscatto da risoluzioni di contratti	4 088	1 189
Costi di trattamento delle prestazioni	30	30
Prestazioni assicurative	9 837	6 780
Averi di vecchiaia	- 2 957	- 82
Accantonamento per future perdite di aliquota di conversione in rendita	- 733	200
Capitale di copertura delle rendite in corso di vecchiaia e per superstiti	514	662
Capitale di copertura delle rendite d'invalidità e per figli di invalidi in corso	- 39	- 108
Capitale di copertura delle polizze di libero passaggio	- 179	- 241
Capitale di copertura di altre coperture	0	0
Potenziamento CC dei capitali di copertura delle rendite e polizze di libero passaggio	312	15
Accantonamento per eventi assicurati insorti ma non ancora liquidati	- 9	- 10
Accantonamenti per fluttuazioni di valore e garanzie dei tassi d'interesse	0	0
Accantonamenti per rincarato	- 299	0
Altri accantonamenti tecnici	276	- 6
Variazione degli accantonamenti tecnici	- 3 114	430
Attribuzione al fondo delle eccedenze	968	144
Variazione dei riporti di premi	0	0
Costi di acquisizione e amministrativi	212	187
Altri costi	15	10
Risultato d'esercizio	191	176
Totale costi	8 108	7 726

Valori espressi in milioni di CHF

Dati di bilancio

Spiegazioni

Al 31 dicembre 2018 il valore di bilancio degli investimenti di capitale era pari a circa CHF 53,1 miliardi. Rispetto all'anno precedente sono stati ridotti soprattutto i titoli a reddito fisso in valute estere di 11,03 punti percentuali a una quota del 21,74%. Per contro, la quota di mezzi liquidi e depositi a termine è stata portata al 17,86% con un incremento di 15,14 punti percentuali.

Nella sezione del passivo a bilancio sono esposti gli accantonamenti tecnici che rappresentano il valore degli impegni contrattuali nei confronti degli assicurati che devono essere garantiti in una prospettiva di lungo periodo. Gli assicuratori sono tenuti a costituire sufficienti accantonamenti e a verificare regolarmente che siano conformi alle basi matematiche in vigore.

Al 31 dicembre 2018 gli accantonamenti tecnici risultavano pari a circa CHF 50,3 miliardi. Gli averi di vecchiaia erano ripartiti per il 51% nel regime obbligatorio e per il 49% in quello sovraobbligatorio.

A causa dell'aumento dei riscatti e degli oneri per le prestazioni di libero passaggio, gli averi di vecchiaia sono diminuiti di CHF 3,0 miliardi a CHF 28,3 miliardi. Questo dato, unitamente alla riduzione dell'accantonamento per future perdite di aliquota di conversione in rendita, è stato il motivo principale del calo degli accantonamenti tecnici.

Posizioni attive

	2018		2017	
Mezzi liquidi e depositi a termine	9 370	17,86%	1 475	2,71%
Obbligazioni in franchi svizzeri	12 065	22,99%	13 065	24,03%
Obbligazioni in valute estere	11 407	21,74%	17 821	32,77%
Immobili	7 978	15,20%	8 222	15,12%
Ipoteche	6 132	11,69%	6 529	12,01%
Azioni e partecipazioni	1 401	2,67%	1 519	2,79%
Investimenti alternativi di capitale	2 474	4,72%	3 791	6,97%
Quote di fondi d'investimento	178	0,34%	87	0,16%
Averi netti da strumenti finanziari derivati	15	0,03%	199	0,37%
Altri investimenti di capitale	1 453	2,77%	1 669	3,07%
Totale investimenti di capitale	52 475	100,00%	54 378	100,00%
Impegni da strumenti finanziari derivati	655		1 033	
Altri attivi	2 051		2 464	
Riassicurazione passiva	55		58	
Somma di bilancio	55 236		57 933	

Posizioni passive

Averi di vecchiaia	28 282	56,21%	31 239	58,47%
di cui nel regime obbligatorio	14 361		15 655	
di cui nel regime sovraobbligatorio	13 921		15 584	
Accantonamento per future perdite di aliquota di conversione in rendita	177	0,35%	910	1,70%
di cui nel regime obbligatorio	122		839	
di cui nel regime sovraobbligatorio	55		71	
Capitale di copertura delle rendite in corso di vecchiaia e per superstiti	13 894	27,61%	13 380	25,04%
di cui nel regime obbligatorio	7 644		7 286	
di cui nel regime sovraobbligatorio	6 250		6 094	
Capitale di copertura delle rendite in corso d'invalidità e per figli di invalidi	1 611	3,20%	1 650	3,09%
di cui nel regime obbligatorio	920		959	
di cui nel regime sovraobbligatorio	691		691	
Capitale di copertura delle polizze di libero passaggio	1 588	3,16%	1 767	3,31%
Potenziamenti dei capitali di copertura delle rendite	3 492	6,94%	3 180	5,95%
Accantonamento per eventi assicurati insorti ma non ancora liquidati	377	0,75%	386	0,72%
Accantonamenti per garanzie dei tassi d'interesse, fluttuazioni dei sinistri e di valore	200	0,40%	200	0,37%
Altri accantonamenti tecnici	342	0,68%	66	0,12%
Accantonamenti per rincaro	352	0,70%	651	1,22%
Accantonamenti tecnici	50 314	100,00%	53 428	100,00%
Fondo delle eccedenze	1 013		251	
Riporti di premi	0		0	
Quote di eccedenze accreditate	0		0	
Altri passivi	3 909		4 254	
Somma di bilancio	55 236		57 933	

Valori espressi in milioni di CHF



Investimenti di capitale

Nella gestione degli investimenti di capitale AXA mira a ottenere un rapporto ottimale tra redditività, liquidità e sicurezza. Da anni investe nel perfezionamento del suo Asset Liability Management, le cui analisi e risultanze costituiscono la base per una strategia d'investimento che ottimizza il rapporto di rischio-rendimento e l'entità del capitale di rischio. È necessario garantire che, anche in caso di fluttuazioni di valore degli investimenti di capitale, sia sempre disponibile un capitale proprio sufficiente per far fronte in ogni momento agli impegni assunti.

Investimenti di capitale per categorie d'investimento

Conformemente al nostro principio di sicurezza, gran parte del denaro viene investita in titoli a reddito fisso; la componente principale del portafoglio è rappresentata da obbligazioni di elevata qualità e da corporate bond. Tra le obbligazioni di prim'ordine vi sono, tra l'altro, titoli di Stato e obbligazioni fondiarie della Svizzera. Questi titoli sono considerati praticamente privi di rischio, ma offrono di conseguenza rendimenti più bassi.

Il calo degli investimenti a reddito fisso è dovuto soprattutto a una riallocazione a favore dei mezzi liquidi resasi necessaria per approntare la liquidità occorrente per la trasformazione delle fondazioni collettive da fondazioni di assicurazione completa a fondazioni semiautonome. Inoltre è stata ridotta anche la quota di investimenti alternativi.

Gli averi netti da strumenti finanziari derivati comprendono principalmente i derivati per la copertura valutaria e le garanzie depositate a questo scopo.

La posizione «Altri investimenti di capitale» è composta da ipoteche, prestiti e mezzi liquidi. L'incremento è da collegare all'aumento dei mezzi liquidi.

Le riserve di valutazione indicano la differenza tra il valore di mercato e il valore contabile. La diminuzione è dovuta soprattutto alla minore consistenza e all'evoluzione negativa dei valori di mercato degli investimenti a reddito fisso.

Investimenti di capitale

	2018		2017	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Terreni e fabbricati	7 978	10 770	8 222	10 912
Quote in società immobiliari	198	376	198	324
Quote in aziende collegate	0	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0	0
Azioni e quote di fondi d'investimento	1 381	1 685	1 408	1 869
Altri titoli non a reddito fisso	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0
Titoli a reddito fisso	23 473	24 973	30 887	33 105
Hedge fund	787	1 026	1 763	2 015
Private equity	1 687	1 967	2 028	2 351
Averi netti da strumenti finanziari derivati	15	15	199	199
Altri investimenti di capitale	16 955	16 955	9 673	9 673
Totale portafoglio degli investimenti di capitale	52 475	57 768	54 378	60 448
Quota degli investimenti collettivi		3,19%		4,69%
Quota degli investimenti di capitale senza trasparenza dei costi		2,34%		2,73%
Riserve di valutazione a fine esercizio		5 293		6 070
Variazione delle riserve di valutazione rispetto all'esercizio precedente		- 777		906

Valori espressi in milioni di CHF

Rendimento e performance degli investimenti di capitale

I proventi da investimenti di capitale, pari a CHF 1,538 miliardi lordi, corrispondono a un rendimento del 2,88% calcolato sulla base dei valori contabili (anno precedente: 2,50%). Dopo la deduzione dei costi per l'amministrazione del patrimonio, il rendimento netto è stato pari al 2,44%. L'aumento del risultato sui valori contabili è da attribuire principalmente ad ammortamenti inferiori su immobili.

Evoluzione dei proventi da investimenti di capitale

	2018		2017	
Proventi diretti da investimenti di capitale	1 523		1 634	
Altro risultato da investimenti di capitale	15		-249	
Risultato da alienazioni	116		329	
Saldo da rivalutazioni e ammortamenti	333		-113	
Risultato valutario	-380		-442	
Oneri per interessi	-54		-22	
Proventi lordi da investimenti di capitale	1 538		1 385	
Costi di amministrazione del patrimonio	-236		-218	
Proventi netti da investimenti di capitale	1 302		1 167	
Gestione patrimoniale senza manutenzione degli immobili	-236	-0,44%	-218	-0,36%
Manutenzione e ripristino degli immobili*	-80	-0,15%	-83	-0,14%
Totale spese di gestione patrimoniale	-317	-0,59%	-302	-0,49%

Valori espressi in milioni di CHF

* I costi di manutenzione e ripristino degli immobili vengono compensati nel conto economico direttamente con i proventi da immobili (esposizione netta).

Il rendimento lordo di mercato è comprensivo delle spese di gestione patrimoniale, mentre nel rendimento netto di mercato i costi del «Total Expense Ratio» (TER) sono già dedotti. Rispetto all'anno precedente il rendimento netto di mercato è sceso allo 0,89% soprattutto a causa dell'andamento negativo del mercato azionario e all'aumento degli interessi delle obbligazioni USA.

Nel 2018 i costi per l'amministrazione del patrimonio sono saliti a CHF 319 milioni, con un aumento di CHF 15 milioni rispetto all'anno precedente dovuto ai maggiori costi di transazione degli investimenti diretti di capitale, compensati solo in parte dai minori costi di gestione e amministrazione. I costi di manutenzione e ripristino degli immobili, pari a CHF 80 milioni, sono rimasti invariati al livello dell'anno precedente.

Rendimento e performance

	2018		2017	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Rendimento complessivo sulla base dei valori contabili	2,88%	2,44%	2,50%	2,11%
Performance sulla base dei valori di mercato	1,29%	0,89%	3,76%	3,40%

Spese di gestione patrimoniale 2018

	2018	2017
Investimenti diretti di capitale	-176	-181
Investimenti di capitale a uno o più livelli	-53	-69
Costi TER	-228	-249
Costi TTC	-70	-35
Costi SC	-20	-19
Spese di gestione patrimoniale (al lordo)	-319	-304
Costi capitalizzati	2	2
Costi di manutenzione e ripristino degli immobili	80	83
Spese di gestione patrimoniale (al netto)	-236	-218

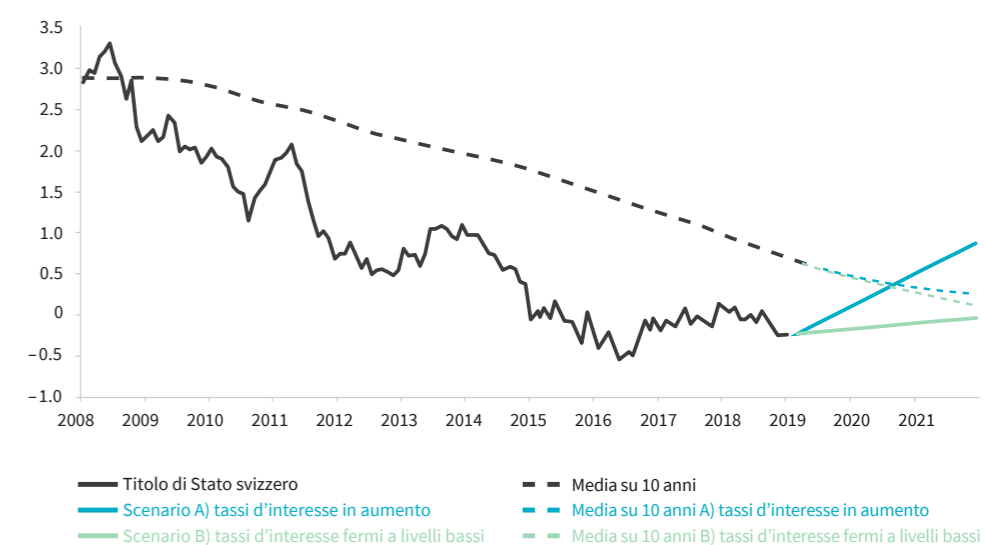
Valori espressi in milioni di CHF

Costi TER: costi di gestione e amministrazione (interni ed esterni)
 Costi TTC: costi di transazione
 Costi SC: costi non imputabili ai singoli investimenti di capitale

Prospettive per il 2019

Alla fine del 2018 i mercati azionari e obbligazionari di tutto il mondo hanno accusato in parte forti correzioni che ne hanno fatto salire la volatilità. Tuttavia all'inizio del 2019 le perdite sono state quasi completamente riassorbite. In parallelo è leggermente regredita la volatilità, ma prevediamo che nei prossimi mesi torni ad accentuarsi alla luce, tra gli altri fattori, della guerra commerciale in atto tra USA e Cina e delle profonde incertezze suscitate dalla Brexit, a cui si aggiungono le tensioni geopolitiche e le prospettive offuscate nell'Eurozona, in particolare i rischi politici ed economici in Italia. La politica in materia valutaria e dei tassi d'interesse resta ancora molto difficoltosa. I rendimenti delle obbligazioni della Confederazione con durata decennale si sono ulteriormente assottigliati (-0,24%) scendendo al di sotto del livello già negativo dell'anno precedente. A causa del contesto di bassi tassi che non accenna a cambiare, il rendimento medio su dieci anni degli investimenti a reddito fisso continua a seguire una traiettoria discendente, tendendo a convergere verso l'attuale situazione dei mercati. Anche se i tassi d'interesse dovessero risalire, nel futuro prossimo il rendimento medio degli investimenti a reddito fisso continuerà comunque a scendere a causa del basso livello dei tassi negli anni precedenti. Per contrastare gli effetti dei bassi tassi, AXA riconferma la propria strategia d'investimento diversificata di comprovata efficacia.

Rendimento di un'obbligazione decennale della Confederazione



Fonte: Bloomberg, evoluzione dei tassi d'interesse fino a febbraio 2019



Quota minima

Spiegazioni

L'attività nel ramo Vita collettiva è soggetta in gran parte alle disposizioni di legge in materia di quota minima. Tali norme prescrivono che almeno il 90% dei redditi debba essere utilizzato a favore degli

assicurati attivi sotto forma di prestazioni assicurative, rafforzamento delle riserve e attribuzioni al fondo delle eccedenze. Con una percentuale del 91,0%, nell'esercizio in rassegna AXA ha superato la quota minima prescritta dalla legge.

Spiegazione dei processi operativi

In linea generale si distinguono tre processi operativi:

Processo	Entrate	Oneri (prestazioni)
Processo di risparmio	Reddito netto da capitale	<ul style="list-style-type: none"> Remunerazione degli averi di vecchiaia e capitali di copertura delle rendite in corso, perdite di conversione Costituzione/Scioglimento di accantonamenti tecnici per rischio di longevità, garanzie dei tassi d'interesse, fluttuazioni di valore degli investimenti di capitale
Processo di rischio	Premio di rischio	<ul style="list-style-type: none"> Erogazioni di prestazioni in caso di decesso e invalidità Costituzione / Scioglimento di accantonamenti tecnici per eventi assicurati notificati ma non ancora liquidati, eventi assicurati insorti ma non ancora notificati, fluttuazioni dei sinistri, adeguamenti e risanamenti delle tariffe
Processo dei costi	Premio di costo	<ul style="list-style-type: none"> Servizi per l'amministrazione e la consulenza ai clienti in ambito previdenziale e assicurativo

	2018		2017	
	Assoggettamento alla quota minima	Non assoggettamento alla quota minima	Assoggettamento alla quota minima	Non assoggettamento alla quota minima
Totale componenti reddituali	2 035	82	1 853	84
Processo di risparmio (proventi da investimenti di capitale)	1 302	0	1 167	0
Processo di rischio (premi di rischio)	557	68	509	71
Processo dei costi (premi di costo)	176	13	177	13
Totale costi	- 1 659	- 21	- 1 361	- 41
Processo di risparmio (in particolare remunerazione tecnica)	- 1 133	0	- 898	0
Processo di rischio (in particolare prestazioni in caso di decesso e invalidità)	- 326	- 12	- 284	- 33
Processo dei costi (in particolare costi amministrativi)	- 200	- 8	- 179	- 7
Risultato lordo del conto d'esercizio	376	61	492	43
Variazione degli accantonamenti tecnici nel processo di risparmio	569	0	- 227	0
Rischio di longevità	- 465	0	- 27	0
Lacune di copertura in caso di conversioni in rendita	733	0	- 200	0
Garanzie dei tassi d'interesse	0	0	0	0
Scioglimento di accantonamenti per rincaro a favore di potenziamenti	300	0	0	0
Fluttuazioni di valore degli investimenti di capitale	0	0	0	0
Variazione degli accantonamenti tecnici nel processo di rischio	142	11	5	7
Eventi assicurati notificati ma non ancora liquidati	142	11	5	7
Eventi assicurati insorti ma non ancora notificati	0	0	0	0
Fluttuazioni dei sinistri	0	0	0	0
Adeguamenti e risanamenti delle tariffe	0	0	0	0
Totale variazione degli accantonamenti tecnici	711	11	- 222	7
Oneri per assunzione di capitale supplementare di rischio	0	0	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	- 904	- 64	- 103	- 41
Risultato del conto d'esercizio	183	8	167	9
Quota di distribuzione	91,00%	90,73%	91,00%	89,52%
Ricapitolazione del risultato d'esercizio				
Parte di attività assoggettate alla quota minima	183		167	
Quota sul totale dei proventi in %	9,00%		9,00%	
Parte di attività non assoggettate alla quota minima		8		9
Quota sul totale dei proventi in %		9,27%		10,48%
Risultato d'esercizio	191		176	
Quota sul totale dei proventi in %	9,01%		9,06%	

Valori espressi in milioni di CHF

Ricavi e costi

Nella previdenza professionale, i vari elementi dei ricavi e dei costi vengono imputati ai tre processi di risparmio, di rischio e di costo. In ciascun processo, a determinati ricavi si contrappongono determinati costi. In linea di principio, ogni processo dovrebbe coprire autonomamente i propri costi, ma sono possibili finanziamenti trasversali. In alcuni casi i finanziamenti trasversali sono peraltro indispensabili: nel corso degli ultimi anni è stato necessario finanziare le perdite di conversione in misura sempre maggiore attraverso i premi di rischio. Questo onere è in realtà imputabile al processo di risparmio, ma i proventi derivanti dagli investimenti di capitale non sono più in grado di coprirlo.

Variazione degli accantonamenti tecnici

Per mezzo degli accantonamenti tecnici AXA consolida le proprie riserve per essere preparata ad affrontare le sfide future. Nel 2018 gli accantonamenti tecnici per longevità sono stati potenziati di CHF 465 milioni. Questo ha permesso di ridurre l'accantonamento per rincarato di CHF 300 milioni e l'accantonamento supplementare per invalidità di CHF 142 milioni.

In seguito al passaggio delle fondazioni collettive alla semiautonomia e alla conseguente presa in carico delle perdite di conversione da parte delle fondazioni, l'accantonamento per lacune di copertura in caso di conversione in rendita risultava in gran parte superfluo. Per questo, CHF 733 milioni sono stati attribuiti al fondo delle eccedenze e saranno accreditati agli assicurati nel 2019.

Ridistribuzione

	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Totale	456	499	811	827	520	416	352
Perdita di aliquota di conversione nell'anno corrente	242	272	241	257	270	196	132
Potenziamento dell'accantonamento per beneficiari di rendita di vecchiaia	214	227	570	570	250	220	220

Valori espressi in milioni di CHF

Ripartizione dei proventi tra assicurati e AXA

L'ammontare del risultato d'esercizio di AXA dipende direttamente dal fatturato determinante, costituito a sua volta da proventi da investimenti di capitale, premi di rischio e premi di costo ed è limitato a un massimo del 10% in virtù della quota di distribuzione (legal quote). Per le attività assoggettate alla quota minima, nel 2018 gli assicurati hanno ricevuto complessivamente CHF 1852 milioni sotto forma di prestazioni assicurative, potenziamenti delle riserve e attribuzioni al fondo delle eccedenze. Ciò corrisponde a una quota di distribuzione del 91,0%. L'utile di AXA – il restante 9% – per il 2018 è stato pari a CHF 183 milioni ante imposte.

Calcolo della quota minima

	2018	2017
Componenti reddituali		
Processo di risparmio Proventi da investimenti di capitale	+1 302	+1 167
Processo di rischio Raccolta premi per assicurazione in caso di decesso e invalidità	+557	+509
Processo dei costi Raccolta premi per esercizio e servizio	+176	+177
Totale	2 035	1 853
Almeno il 90% delle componenti reddituali è destinato agli assicurati sotto forma di prestazioni	91,0%	91,0%
Utilizzo per le seguenti prestazioni agli assicurati		
1. Remunerazione degli averi di vecchiaia degli assicurati e perdite di aliquota di conversione	-1 133	-898
2. Prestazioni in caso di decesso e invalidità	-326	-284
3. Amministrazione, esercizio e servizio	-200	-179
Totale	-1 659	-1 361
Costituzione di riserve per future prestazioni agli assicurati		
1. Longevità	-465	-27
2. Lacune di copertura in caso di conversioni in rendita	733	-200
3. Garanzie dei tassi d'interesse in seguito a fase prolungata di tassi bassi	0	0
4. Scioglimento di accantonamenti per rincarato a favore di potenziamenti	300	0
5. Casi di prestazione attesi in seguito a invalidità	142	5
Totale	711	-222
Attribuzione al fondo delle eccedenze per l'utilizzo a favore degli assicurati	-904	-103
Totale assegnazioni di prestazioni agli assicurati	-1 852	-1 686
L'utile degli assicuratori Vita è limitato per legge ed è pari al massimo al 10% delle componenti reddituali.	9,0%	9,0%
Risultato d'esercizio di AXA Vita SA per le attività assoggettate alla quota minima (al lordo ante imposte)	183	167

Valori espressi in milioni di CHF

Processo di rischio

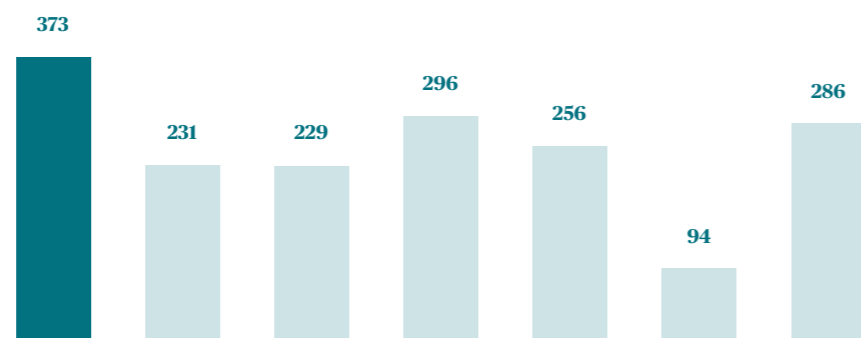
Spiegazioni

Il processo di rischio comprende le entrate per raccolta premi di rischio, le uscite sotto forma di prestazioni in caso di decesso e invalidità, la costituzione / lo scioglimento di accantonamenti tecnici, il parziale finanziamento delle perdite di conversione e le attribuzioni al fondo delle eccedenze.

Secondo le disposizioni di legge vigenti, per l'assunzione garantita delle prestazioni di rischio ad AXA spetta una partecipazione agli utili fino a un massimo del 10% dei premi di rischio; il 90% è invece destinato agli assicurati sotto forma di prestazioni presenti e future.

Nel 2018 la differenza tra premi di rischio da un lato e prestazioni e variazioni degli accantonamenti dall'altro è stata di CHF 373 milioni, con un incremento di CHF 142 milioni rispetto all'anno precedente. Le entrate per raccolta premi di rischio sono aumentate di CHF 48 milioni a fronte di un incremento dei pagamenti diretti di prestazioni di CHF 42 milioni.

Il risultato positivo nel processo di rischio è stato utilizzato per il potenziamento dell'accantonamento per rendite di vecchiaia e quindi per la garanzia delle prestazioni future. Inoltre è stato potenziato il fondo delle eccedenze nell'interesse dei nostri clienti.



Processo di rischio

	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Premi di rischio	557	509	533	572	568	577	601
Prestazioni di rischio	-326	-284	-302	-275	-240	-322	-267
Accantonamenti per casi AI attesi	142	5	-2	-2	-73	-160	-48
Risultato del processo di rischio	373	231	229	296	256	94	286

Valori espressi in milioni di CHF

Fondo delle eccedenze

Spiegazioni

Gli assicuratori Vita offrono sicurezza in qualsiasi momento. Per questo motivo calcolano i premi in modo tale da poter coprire tutti i rischi a lungo termine. Di conseguenza, in caso di buon andamento degli affari – quando i ricavi superano i costi – ne risulta un'eccedenza che viene distribuita agli assicurati.

La legge limita il prelievo annuo dal fondo delle eccedenze a un massimo di due terzi del fondo stesso e ogni attribuzione deve essere distribuita agli assicurati entro un periodo di cinque anni. Così è possibile compensare i risultati insufficienti negli anni sfavorevoli e consolidare il fondo delle eccedenze negli anni favorevoli. Questa procedura rispecchia il principio di sostenibilità e di stabilità nella previdenza professionale.

Nel 2018 AXA ha potuto destinare al fondo delle eccedenze CHF 968 milioni, di cui CHF 904 milioni provenienti dalle attività assoggettate alla quota minima. Nel complesso, nell'esercizio in rassegna l'attribuzione è risultata superiore di CHF 824 milioni rispetto a quella dell'anno precedente. Il notevole aumento è dovuto soprattutto allo scioglimento degli accantonamenti non più necessari per lacune di copertura in caso in caso di future conversioni in rendita.

Nel 2018 agli assicurati di AXA sono stati assegnati CHF 205 milioni dal fondo delle eccedenze; di questi, CHF 158 milioni provenienti dalle attività assoggettate alla quota minima.

	2018	2017
Situazione a fine esercizio precedente	251	237
Distribuzione agli istituti di previdenza (assegnazione delle eccedenze)	-205	-131
Partecipazione alle eccedenze nell'anno corrente (attribuzione delle eccedenze)	968	144
Prelievo per la copertura del disavanzo d'esercizio	0	0
Rettifica di valore	0	0
Situazione a fine esercizio in rassegna	1 013	251

Valori espressi in milioni di CHF

Accantonamento per rincarare

Spiegazioni

L'accantonamento per rincarare serve a finanziare i futuri adeguamenti all'inflazione previsti dalla legge per le rendite correnti d'invalidità e per superstiti. L'accantonamento viene alimentato con i premi per il rincarare versati dagli assicurati attivi. Gli adeguamenti all'inflazione vengono attuati di norma ogni due anni per le rendite in corso. Dall'accantonamento per rincarare viene prelevato anche un contributo per l'onere dei costi.

Le rendite d'invalidità e per superstiti già corrisposte per più di tre anni devono essere adeguate all'evoluzione dei prezzi secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo fino all'età ordinaria di pensionamento dei beneficiari. A tale riguardo, l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali pubblica apposite tabelle con frequenza annuale.

Dalla verifica dell'accantonamento è emerso che il rischio d'inflazione è inferiore all'ammontare cumulato. Pertanto AXA Vita ha ridotto il suddetto accantonamento di CHF 300 milioni destinando l'importo disponibile per finanziare l'accantonamento per longevità.

	2018	2017
Situazione a fine esercizio precedente	651	650
Premi lordi per il rincarare	4	4
Oneri dei costi	-3	-3
Oneri per incrementi delle rendite di rischio dovuti a inflazione	0	0
Scioglimento a favore di potenziamenti conformemente all'art. 149 cpv. 1 lett. a	-300	0
Scioglimento a favore del fondo delle eccedenze	0	0
Costituzione di accantonamenti supplementari per rincarare	0	0
Situazione a fine esercizio in rassegna	352	651

Valori espressi in milioni di CHF

Costi d'esercizio e spese di gestione patrimoniale

I costi d'esercizio e amministrativi, pari a CHF 238 milioni, comprendono tutti i costi di acquisizione, amministrazione e consulenza derivanti dall'attività operativa di AXA nell'ambito della previdenza professionale.

Per incrementare la trasparenza nel processo dei costi, i costi di acquisizione vengono esposti in dettaglio, con l'indicazione delle provvigioni di acquisizione per i broker e degli altri costi per amministrazione generale, ripartiti in spese per il personale e spese generali e amministrative.

In confronto all'anno precedente i costi d'esercizio sono saliti di CHF 21 milioni a CHF 238 milioni. L'aumento è stato causato dalle maggiori spese per il personale e dagli stanziamenti più cospicui per progetti.

I costi di amministrazione del patrimonio non rientrano nei costi d'esercizio, bensì sono contenuti nel conto economico direttamente come parte del rendimento netto degli investimenti di capitale. Nel 2018 tali costi sono saliti a CHF 319 milioni, con un aumento pari a CHF 15 milioni rispetto all'anno precedente dovuto ai maggiori costi di transazione degli investimenti diretti di capitale, compensati solo in parte dai minori costi di gestione e amministrazione (cfr. anche attestazione dei costi TER nel capitolo Investimenti di capitale). I costi di manutenzione degli immobili sono rimasti invariati al livello dell'anno precedente.

Suddivisione dei costi d'esercizio	2018	2017
Provvigioni per il Servizio esterno	36	36
Provvigioni per broker/intermediari	38	29
Altri oneri di acquisizione	12	12
Oneri di acquisizione	86	77
Costi per l'elaborazione delle prestazioni	30	30
Spese per marketing e pubblicità	4	3
Spese per il personale	85	77
Spese generali e amministrative (incl. costi IT)	38	30
Altri costi per amministrazione generale	122	107
Quota riassicuratore sui costi d'esercizio	-3	0
Totale costi netti d'esercizio	238	217

Spese di gestione patrimoniale senza manutenzione degli immobili	-236	-0,36%	-218	-0,33%
Costi capitalizzati	-2	-0,14%	-2	-0,14%
Costi di manutenzione e ripristino degli immobili*	-80	-0,14%	-83	-0,14%
Spese di gestione patrimoniale con manutenzione degli immobili	-319	-0,49%	-304	-0,46%

Valori espressi in milioni di CHF

* I costi di manutenzione e ripristino degli immobili vengono compensati nel conto economico direttamente con i proventi da immobili (esposizione netta).

A differenza dalle assicurazioni complete, nelle soluzioni semiautonome i fondi delle casse pensione possono essere investiti in modo più flessibile e quindi più redditizio.

AXA.ch
Telefono 24 ore su 24:
0800 809 809
Portale clienti:
myAXA.ch

AXA Vita SA